

IL CASO

LA SOLUZIONE

1 REVISIONE ACCERTAMENTO PER RETTIFICHE DI PREZZO

Alfa Spa, dopo aver importato e immesso in consumo prodotti provenienti da paesi terzi, riceve dal fornitore una nota di variazione in aumento a fronte di un incremento del prezzo contrattualmente previsto. La società non ha preventivamente richiesto una autorizzazione alla dichiarazione semplificata/incompleta del valore.

Alfa Spa presenterà istanza di revisione dell'accertamento con riferimento ai campi della dichiarazione relativi al valore 22-42-46 e di conseguenza al campo 47 (calcolo delle imposizioni). Verranno riscossi i maggiori dazi e la fiscalità interna (Iva, in particolare). La maggiore imposta potrà essere detratta annotando nel registro Iva acquisti la bolletta doganale revisionata (per la differenza).

2 REVISIONE ACCERTAMENTO E UTILIZZO DEL DEPOSITO IVA

Beta Srl importa materie prime con introduzione in deposito Iva e successivamente all'estrazione del deposito riceve una fattura integrativa dal fornitore extra-Ue. L'aumento del prezzo è contrattualmente previsto, ma la società non ha preventivamente richiesto una autorizzazione alla dichiarazione semplificata/incompleta del valore.

Si ritiene che Beta Srl possa assolvere l'Iva sul maggior valore doganale per le operazioni transitate in deposito Iva con emissione di autofattura integrativa (articolo 50-bis, Dl 331/1993). Presenterà comunque istanza di revisione dell'accertamento con riferimento ai campi relativi al valore 22-42-46 e di conseguenza al campo 47 (calcolo delle imposizioni) portando l'autofattura in dogana.

3 REVISIONE ACCERTAMENTO E ROYALTIES

Gamma Spa ha effettuato diverse importazioni in Italia di beni recanti un marchio in relazione al quale sono dovute royalties a un licenziante stabilito fuori dall'Ue. Le *royalties*, pagate come condizione per l'acquisto di questi beni, sono maturate successivamente all'importazione e calcolate quale percentuale del prezzo lordo di rivendita. La società ha ottenuto l'autorizzazione alla dichiarazione semplificata/incompleta relativamente al valore.

Gamma Spa procederà all'assolvimento dell'Iva relativa agli importi delle *royalties* mediante autofattura e contestualmente presenterà dichiarazione complementare a chiusura dell'accertamento delle bollette "aperte" con valore provvisorio. La dichiarazione complementare riporterà nel campo 44 gli estremi della o delle autofatture emesse e la maggiore imposta liquidata a fronte dell'aumento del valore doganale è assolta in inversione contabile (Cassazione 8473/2018).